



**RIGENERA
IMPRESA**

Consulenza Gestionale



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

REGGIO EMILIA



BOLLETTINO ECONOMICO FINANZIARIO

10/10/2024



05471938080



320 69 34 520



Via G. Bruno, 144 Cesena

**L'assistenza
preventiva
fa la differenza**

INDICE

1. Sportello Assistenza Finanziaria
2. Bando Eccellenze Gastronomiche – Giovani Diplomati (Riaperto!)
3. Bando Brevetti+ 2024 – Disegni+ 2024 – Marchi+ 2024 (NEW!)
4. Tax Credit Librerie (NEW!)
5. Agevolazioni a fondo perduto Comune Sogliano al Rubicone
6. Contributi per le imprese danneggiate dall'alluvione
7. Bando comunità energetiche (CER)
8. Ristori alluvione – Simest per il sostegno delle imprese esportatrici
9. Legge Nuova Sabatini
10. Contributi in conto capitale PMI (NEW!)
11. Credito d'imposta investimenti industria 4.0
12. Credito d'imposta R&S, innovazione, design, ideazione estetica
13. Piano transizione 5.0
14. Crisi d'impresa e adeguati assetti organizzativi

SPORTELLO PRIMA ASSISTENZA FINANZIARIA

Le banche sono un partner con il quale ogni impresa deve interfacciarsi soprattutto nei momenti di sviluppo e crescita.

Conoscere come ragionano e si muovono oggi le banche sul mercato è fondamentale per costruire una sana e proficua relazione.

In questo contesto diventa fondamentale supportare l'imprenditore nelle decisioni che deve prendere in merito al superamento della tensione finanziaria.

I nostri servizi:

- Verifica fidi a scadenza o revoca;
- Verifica tassi e condizioni bancarie;
- Accensione o estinzione mutui casa e prestiti personali di titolari, soci e famigliari;
- Attivazione nuovi rapporti bancari;
- Verifica castelletti salvo buon fine e sconto fatture;
- Verifica liquidità per ripristino fondo tfr;
- Attivazione piani previdenziali titolari e soci.

INCENTIVI PER NUOVE ASSUNZIONI NEL SETTORE DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

DESCRIZIONE E OBIETTIVI:

Valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano, a fronte della sottoscrizione di contratti di apprendistato tra le imprese e giovani diplomati.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono accedere al beneficio le imprese operanti nei settori identificati dai codici **ATECO**:

- **56.10.11 "Ristorazione con somministrazione"**, per le quali è altresì richiesto, ai fini dell'accesso al beneficio, il possesso di uno dei due seguenti requisiti: di essere **regolarmente costituite ed iscritte come attive nel registro delle imprese da almeno 10 anni alla data del 20 dicembre 2022**; o, alternativamente, di **aver acquistato nel periodo 20 dicembre 2021 – 20 dicembre 2022 prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari** acquistati nello stesso periodo.

- **56.10.30 "Gelaterie e pasticcerie" e 10.71.20 "Produzione di pasticceria fresca"**, in relazione alle quali si chiede il possesso di almeno uno dei due seguenti requisiti: di essere **regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni alla data del 20 dicembre 2022**; o, alternativamente, di **aver acquistato nel periodo 20 dicembre 2021 – 20 dicembre 2022 prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari** acquistati nello stesso periodo.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili le spese relative alla **remunerazione lorda** relativa all'inserimento nell'impresa, con contratto di apprendistato, di uno o più giovani diplomati nei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

I giovani diplomati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver conseguito un diploma di istruzione secondaria superiore presso un Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA) da non oltre 5 anni dalla data di sottoscrizione del suddetto contratto di apprendistato;

b) non aver compiuto, alla data di sottoscrizione del suddetto contratto di apprendistato, i 30 anni di età.

I contratti di apprendistato devono avere una durata minima di 1 anno ed una durata massima di tre anni e devono essere stipulati dopo la data del **D.M. 21 ottobre 2022** e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione.

Sono ammissibili le spese sostenute DOPO la presentazione della domanda.

AGEVOLAZIONE:

Potrà essere concesso un contributo in conto corrente non superiore:

a) al 70% (settanta per cento) delle spese totali ammissibili;

b) a 30.000,00 (trentamila/00) euro per singola impresa.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Chi non ha presentato domanda nella prima finestra (marzo-maggio '24) potrà farlo **a partire dal 01/10/2024**, online con *smart-card*, **fino al 31/10/2024**.

BANDO BREVETTI+ 2024

DESCRIZIONE E OBIETTIVI:

La misura intende favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI, anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- siano titolari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2023 ovvero siano titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2023.
- siano titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 1° gennaio 2022 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo";
- siano titolari di un brevetto concesso dall'EPO e convalidato in Italia successivamente al 1° gennaio 2023;
- siano titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 1° gennaio 2022, con il relativo rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto, purché la domanda nazionale di priorità non sia stata già ammessa alle agevolazioni "Brevetti+" nell'ambito dei precedenti bandi.

SPESE AMMISSIBILI:

Il contributo è finalizzato all'acquisto di servizi specialistici correlati e strettamente connessi alla valorizzazione economica del brevetto e funzionali alla sua introduzione nel processo produttivo ed organizzativo dell'impresa proponente, al fine di accrescere la capacità competitiva della stessa.

- A. Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione (incluso Proof of Concept)
- B. Organizzazione e sviluppo
- C. Trasferimento tecnologico

AGEVOLAZIONE:

È prevista la concessione di un'agevolazione a fondo perduto, ai sensi e nei limiti del regolamento de minimis, del valore massimo di euro 140.000,00.

Tale agevolazione non può essere superiore all'80% dei costi ammissibili, in presenza di eccezioni può arrivare all'85%.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande devono essere compilate esclusivamente tramite la procedura informatica *Click-day* a partire dalle ore 12:00 **del 29 ottobre 2024** e fino alle ore 18.00 del medesimo giorno.

BANDO DISEGNI+ 2024

DESCRIZIONE E OBIETTIVI:

La misura intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

1. Le PMI devono essere attive, regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle imprese ed avere sede legale e operativa in Italia;
2. non essere in stato di liquidazione o scioglimento, non essere sottoposte a procedure concorsuali ed essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal documento unico di regolarità contributiva (DURC);
3. non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui alla vigente normativa antimafia;
4. non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
5. essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale (OMPI). In tale ultimo caso tra i Paesi designati deve esserci l'Italia. Il disegno/modello deve essere registrato a decorrere dal 1° gennaio 2022 e comunque in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità.

SPESE AMMISSIBILI:

Il progetto deve prevedere l'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato.

AGEVOLAZIONE:

Le agevolazioni sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili, entro l'importo massimo di euro 60.000,00 (sessantamila) e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di servizio. In presenza di eccezioni può arrivare all'85%.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande devono essere compilate esclusivamente tramite la procedura informatica *Click-day* a partire dalle ore 12:00 **del 12 novembre 2024** e fino alle ore 18.00 del medesimo giorno.

BANDO MARCHI+ 2024

DESCRIZIONE E OBIETTIVI:

La misura intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

1. Le PMI devono essere attive, regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle imprese ed avere sede legale e operativa in Italia;
2. non essere in stato di liquidazione o scioglimento, non essere sottoposte a procedure concorsuali ed essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal documento unico di regolarità contributiva (DURC);
3. non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui alla vigente normativa antimafia;
4. non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
5. essere titolari del marchio oggetto della domanda di partecipazione;
6. altri criteri specifici in base al tipo di Misura (A o B).

SPESE AMMISSIBILI:

Per la Misura A, sono agevolabili le spese sostenute per:

- a. *Progettazione della rappresentazione;*
- b. *Assistenza per il deposito.*
- c. *Ricerche di anteriorità.*
- d. *Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione.*
- e. Tasse di deposito presso EUIPO.

Per la Misura B, sono agevolabili le spese sostenute per:

- a. *Progettazione della rappresentazione.*
- b. *Assistenza per il deposito.*
- c. *Ricerche di anteriorità.*
- d. *Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione.*
- e. *Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione internazionale.*

AGEVOLAZIONE:

Misura A fino all'80% delle spese ammissibili e comunque fino un massimo di € 6.000. In presenza di eccezioni può arrivare all'85%. **Misura B** fino al 90% delle spese ammissibili e comunque fino un massimo di € 9.000. In presenza di eccezioni può arrivare all'95%.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande devono essere compilate esclusivamente tramite la procedura informatica *Click-day* a partire dalle ore 12:00 del **26 novembre 2024** e fino alle ore 18.00 del medesimo giorno.

TAX CREDIT LIBRERIE 2024

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

Con questa misura, il Ministero della Cultura, intende riconoscere un credito d'imposta alla librerie in conformità al decreto interministeriale del 24/04/2018, n 215.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Le agevolazioni sono riservate agli esercenti di attività commerciali operanti nel settore della vendita al dettaglio di libri in esercizi specializzati che:

- abbiano sede nello Spazio Economico Europeo;
- siano soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale, ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia;
- in possesso di codice Ateco principale 47.61 o 47.79.1 come risultante dal Registro delle Imprese
- abbiano sviluppato nel corso dell'esercizio finanziario precedente ricavi derivanti da cessione di libri, o libri usati.

LE AGEVOLAZIONI:

I beneficiari potranno accedere al credito d'imposta nella misura massima di € 20.000, per le librerie ricomprese in gruppi editoriali e 10.000.

L'ammontare del credito d'imposta sarà determinato in base ai dati economici dell'anno 2023 secondo gli scaglioni riportati nel decreto ufficiale.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

La domanda potrà essere inoltrata in forma telematica a partire dal 16/09/2024 al 31/10/2024 alle ore 12.00.

BANDO AGEVOLAZIONI A FONDO PERDUTO COMUNE SOGLIANO AL RUBICONE

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

La finalità di questa iniziativa è quella di promuovere sul territorio la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali con lo scopo di incentivare l'occupazione, le nuove imprese e premiare le imprese già esistenti.

SOGGETTI BENEFICIARI:

I potenziali beneficiari sono:

- imprese di nuova costituzione, ovvero quelle iscritte al registro delle imprese C.C.I.A.A. a decorrere dall'entrata in vigore del regolamento;
- imprese esistenti nel territorio soglianese che intendono investire;
- imprese esistenti con sede extra territorio che vogliono stabilire una unità locale/filiale/sede nel territorio di Sogliano;

In particolare: **ditte individuali, micro, piccole e medie imprese** (societarie e cooperative).

SPESE AMMISSIBILI:

Le spese ammissibili riguardano:

- A.1 **Acquisto di immobili;**
- A.2 **Acquisto di fabbricati esistenti da ristrutturare** – recuperare;
- A.3 **Nuova costruzione, ampliamento e ristrutturazione su immobili già in proprietà;**
- A.4 **Affitto di immobili** (solo per le nuove imprese);
- A.4 bis **Affitto d'azienda o ramo d'azienda** (solo per le nuove imprese);
- A.5 **Acquisto attrezzature, arredi, dotazioni, beni strettamente funzionali all'attività economica** (come gli autoveicoli), acquisto di **software, hardware, registrazione di marchi e brevetti, certificazioni di qualità e lavori interni di adeguamento dei locali.**

Sono ammissibili anche le **spese professionali** relative alla **costituzione dell'impresa** e all'**assistenza per l'ottenimento del contributo e onorari notarili.**

AGEVOLAZIONE:

Per la tipologia A.1 è previsto un contributo del 30%; per la tipologia A.2 il contributo è pari a 15% al rogito + 15% all'insediamento; per la tipologia A.3 il contributo è pari al 15% per intervento edilizio + 15% all'insediamento; per la tipologia A.4 è pari al rateo annuale 30% valore sul canone annuale; per la tipologia A.4bis è pari al rateo annuale 30% valore sul canone annuale; per la tipologia A.5 è il 40% sul valore dei beni e lavori alle prescrizioni Ausl. Il bando prevede un contributo in regime "de minimis" non cumulabile con altri contributi

CONTRIBUTI PER LE IMPRESE DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE DI MAGGIO 2023

ORDINANZA N. 11/2023 - ATTIVITA' PRODUTTIVE

COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

Questa ordinanza disciplina le modalità per la determinazione dei contributi volti al ristoro delle attività interessate dagli eventi alluvionali verificatisi dal 1° maggio 2023.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Imprese singole, associate, titolari delle attività economiche e produttive ovvero agricole, con sede legale, operativa o unità locali nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

SPESE AMMISSIBILI:

- Gli **immobili e i beni mobili** per l'esercizio della propria attività, a titolo di proprietà o altro titolo, dimostrabili con contratti sottoscritti anteriormente al 1° maggio 2023 e registrati in termini di legge;
- **Danni a impianti mobili, macchinari, attrezzature, scorte e beni mobili** registrati. I beni, alla data dell'evento alluvionale, devono trovarsi iscritti nel libro dei beni ammortizzabili o inventario o in documenti contabili aventi data certa;
- **Spese tecniche**, comprensive degli onorari dei professionisti abilitati o consulenti, al lordo dell'IVA se dovuta, computate nel costo dell'intervento;
- **Servizi di consulenza** strettamente connessi alla realizzazione dei progetti relativi alla ripresa delle attività economiche e produttive.

AGEVOLAZIONE:

Per gli importi fino a € 40.000,00, l'intero valore del danno riconosciuto:

- 1) a titolo di anticipazione, nei limiti del 50 per cento del totale del contributo concesso;
- 2) a saldo, la quota rimanente, pari al 50 per cento del contributo concesso, a conclusione della rendicontazione totale delle spese e dei relativi controlli;

Per gli importi superiori a € 40.000,00, una prima misura pari almeno a € 40.000,00. In relazione alle risorse finanziarie che successivamente saranno assegnate e rese disponibili, si provvederà alla concessione di ulteriori quote di contributi, fino alla concorrenza dell'importo complessivo del danno riconosciuto.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

E' possibile presentare domanda di indennizzo **esclusivamente online attraverso il portale "Sfinge Alluvione"** fornendo obbligatoriamente:

- Titolo abilitativo;
- Scheda di rilevazione dei danni, redatta da un professionista abilitato;
- Perizia tecnica asseverata o giurata, redatta da un professionista abilitato;
- Progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo, da cui risulti l'entità del contributo richiesto.
- Fatture e documenti di pagamento per le spese eventualmente già sostenute al momento di presentazione della domanda;
- Libro cespiti per verificare l'iscrizione a cespiti dei beni danneggiati.
- Ogni altro documento idoneo a testimoniare il nesso causale dei danni.

BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

Le forme innovative di produzione, condivisione e consumo di energia oggi possono essere attuate attraverso “**Comunità Energetiche Rinnovabili**” (CER), ossia un insieme di utenti che, volontariamente, scelgono di collaborare con l’obiettivo di produrre, auto consumare, condividere, e vendere l’energia prodotta attraverso uno o più impianti di produzione da fonti rinnovabili, con l’obiettivo di generare benefici ambientali, sociali ed economici a scala locale.

L’obiettivo del bando è favorire lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili attraverso la concessione di contributi economici per coprire i costi per l’installazione degli impianti di produzione e accumulo dell’energia a servizio delle comunità energetiche stesse e delle relative spese tecniche.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Beneficiarie del contributo sono le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), costituite in conformità con la Dir. 2018/2001/UE e con le norme nazionali di recepimento della stessa (D.Lgs. 199/2021, il DM 414/2023 e il DD 22/2024).

La domanda di contributo può essere presentata esclusivamente dalle **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** costituite in conformità con la sopracitata normativa e ubicate sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

Non possono presentare domanda di contributo i singoli membri della CER e i produttori terzi di energia.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI:

Sono ammissibili a contributo gli **interventi di nuova costruzione o potenziamento di uno o più impianti/UP di produzione di energia da fonti rinnovabili di proprietà e nella disponibilità di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** conformi alla Dir. 2018/2001/UE e alle successive disposizioni nazionali di recepimento.

AGEVOLAZIONE:

Il soggetto beneficiario può richiedere l’accesso al contributo anche per più di un impianto di produzione/unità di produzione (UP), fermo restando che detti impianti/UP devono possedere i requisiti di cui all’articolo 4.

Per ogni impianto/UP deve essere presentata una singola domanda di contributo ed è riconosciuto il **25% dell’importo** minore tra:

- la spesa ammissibile effettivamente sostenuta per l’investimento;
- il massimale di spesa ammissibile previsto per l’investimento.

Ove l’impianto/UP sia fotovoltaico e realizzato in area destinata a **parcheggio** ovvero abbia le caratteristiche e i requisiti di un **impianto agrivoltaico** avanzato previsti dalla normativa tecnica di riferimento³, il “massimale di spesa ammissibile” è invece calcolato prendendo a riferimento il seguente valore, a prescindere dalla potenza dell’impianto/UP stesso: 2.000 €/kW.

Sono previste alcune premialità in grado di garantire una maggiorazione del **5%** nel contributo concedibile.

Il contributo totale riconosciuto al beneficiario è pari alla somma degli importi riconosciuti per ciascun impianto/UP, ed è concesso a **fondo perduto** nel limite massimo complessivo di **150.000 euro**.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna dalle ore 10.00 del **12 giugno 2024** alle ore 13.00 del **31 ottobre 2024**.

Emergenza alluvione: SIMEST, le prime misure a sostegno delle imprese esportatrici

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

Per consentire la tempestiva ripresa delle attività economiche, SIMEST eroga un contributo alle imprese esportatrici con sede operativa o unità locali nei territori colpiti dagli eventi alluvionali finalizzato all'indennizzo dei comprovati danni diretti subiti, attestati da una perizia asseverata.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Alle PMI e MidCap che abbiano:

- depositato almeno 1 bilancio relativo a 1 esercizio completo (Bilancio relativo all'esercizio 2022 o in alternativa, ove non ancora depositato in virtù di proroghe sui termini di deposito, Bilancio relativo all'esercizio 2021) o dichiarazione dei redditi ove non previsto obbligo di deposito del bilancio (v. Circolare)
- un fatturato export pari ad almeno il 10% come rilevato da Dichiarazione IVA 2023 (o, ove non ancora presentata in virtù di proroghe sui termini di presentazione, Dichiarazione IVA 2022)
- sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea
- sede operativa o unità locali nei territori colpiti dall'alluvione come individuati nell'Allegato al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 (c.d. DL Alluvione)
- subito danni materiali ad attivi a seguito dell'evento alluvionale di maggio 2023 come accertato da Perizia asseverata redatta da perito iscritto ad Albo/Ordine/Collegio professionale

AGEVOLAZIONE:

Importo concedibile massimo: € 1.500.000

L'importo riconoscibile rispetto ai danni riportati nella Perizia asseverata è pari a:

- Per i beni non assicurati, fino all'80% dei danni accertati
- Per i beni assicurati, fino al 100% dei danni accertati esclusi dalla copertura assicurativa (franchigia/scoperto o quota non assicurata)

In ogni caso, il contributo concedibile non può superare il 100% del valore dei danni stimati dalla perizia asseverata. Il contributo è riconosciuto nei limiti della quota dei medesimi danni per la quale non si è avuto accesso ad altre forme di ristoro a carico della finanza pubblica, o a indennizzi assicurativi, sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto concessi o erogati.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

A partire **dal 26 giugno alle ore 09:00** si potrà accedere al portale per richiedere i ristori relativi ai danni materiali diretti subiti a causa dell'eccezionale ondata di maltempo.

Nuova disciplina Beni strumentali ("Nuova Sabatini")

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono accedere al beneficio economico le micro, piccole e medie imprese aventi sede nel territorio Italiano.

SPESE AMMISSIBILI:

I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per **"impianti e macchinari"**, **"attrezzature industriali e commerciali"** e **"altri beni"** ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, nonché a **software e tecnologie digitali**. Non sono ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, beni usati o rigenerati, "immobilizzazioni in corso e acconti". Gli acquisti devono riguardare l'autonomia funzionale dei beni e la loro correlazione all'attività produttiva svolta.

LE AGEVOLAZIONI:

Prevedono la concessione da parte di banche e intermediari finanziari di **finanziamenti** alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un **contributo** da parte del Ministero rapportato agli interessi passivi.

Il **finanziamento**, che può essere assistito dal Fondo di **garanzia MCC** fino all'80% dell'ammontare del finanziamento, deve essere:

- di durata non superiore a **5 anni**
- di importo compreso **tra 20.000 e 4 milioni** di euro
- **interamente utilizzato** per coprire gli investimenti ammissibili.

Il contributo del Ministero prevede il **rimborso a fondo perduto di parte degli interessi passivi** da versare all'ente finanziatore, in misura pari al:

- **2,75 %** per gli **investimenti ordinari**
- **3,575 %** per gli **investimenti 4.0**
- **3,575 %** per gli **investimenti green** (riguardo domande presentate dal 01/01/2023).

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di trasmissione, a mezzo PEC, della domanda.

Terminata la compilazione della domanda sarà assegnato un "*Codice Unico di Progetto – CUP*" che andrà riportato nelle fatture elettroniche di acconto e di saldo e nella causale dei pagamenti, unitamente al riferimento alla norma istitutiva dell'intervento "*art. 2, c. 4, D.L. n. 69/2013*".

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Attualmente è possibile accedere all'agevolazione, data la disponibilità di fondi Ministeriali.

Ri-genera Impresa ha esperienza nel fornire supporto in tutte le fasi del procedimento di agevolazione, fino all'ottenimento del contributo Ministeriale.

APPROFONDIMENTI LEGATI ALLA NUOVA DISCIPLINA BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI")

➤ INVESTIMENTI 4.0

Trattasi dei beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. "**industria 4.0**" che possono beneficiare dell'abbattimento del tasso di interesse nella misura del **3,575 %** (quindi maggiorato del 30% rispetto agli investimenti ordinari).

I beni che rientrano in tale classificazione sono individuati all'interno dell'*allegato 6/A* della circolare 15 febbraio 2017 n.14036 e dell'*allegato 6/B* della circolare n. 269210 del 3 agosto 2018.

In aggiunta a quanto sopra, i beni dovranno essere dotati delle seguenti caratteristiche:

- **controllo per mezzo di CNC** (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
- **interconnessione** ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;
- **integrazione automatizzata** con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- **interfaccia** tra uomo e macchina semplici e intuitive;
- rispondenza ai più recenti parametri di **sicurezza**, salute e igiene del lavoro.

Le stesse macchine devono essere dotate anche di almeno due delle seguenti caratteristiche:

- **sistemi di telemanutenzione** e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- **monitoraggio continuo** delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
- caratteristiche di **integrazione** tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).

➤ INVESTIMENTI GREEN

(per le domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023)

Trattasi di acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a **basso impatto ambientale**, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare **l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi** produttivi.

Tali investimenti possono beneficiare dell'abbattimento del tasso di interesse nella misura del **3,575 %** (ossia maggiorato del 30% rispetto agli investimenti ordinari).

La norma, al riguardo, richiede il possesso di un'idonea **certificazione ambientale di processo** oppure di un'idonea **certificazione ambientale di prodotto**.

INCENTIVO AI PROCESSI DI CAPITALIZZAZIONE DELLE PMI

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

Potenziamento della legge di incentivazione “**Nuova Sabatini**”, con un contributo, sotto forma di interessi, maggiorato in caso di capitalizzazione dell’impresa.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono beneficiare delle agevolazioni le **PMI** che, alla data di presentazione della domanda, risultino iscritte in CCIAA, non siano in difficoltà, non abbiano ricevuto aiuti illegali o incompatibili, posseggano una sede legale o unità locale in Italia.

Ulteriori requisiti:

- **essere costituiti in forma di società di capitali;**
- non annoverare, tra gli esponenti o i soci, persone condannate con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per il reato;
- inesistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia.

ADEMPIMENTI:

Entro la data di presentazione della domanda, la PMI deve avere deliberato un **aumento del capitale sociale** in misura **non inferiore al 30% dell'importo del finanziamento**.

L'aumento di capitale può essere effettuato esclusivamente nella forma del conferimento in denaro e deve risultare dalla delibera adottata dalla PMI come “*versamento in conto aumento capitale*”.

A pena di revoca del contributo, l'aumento di capitale deve essere sottoscritto dalla PMI entro e non oltre i trenta giorni successivi alla concessione del contributo.

Entro il suddetto termine, la PMI è tenuta a versare almeno il 25% dell'aumento di capitale, oltre l'intero valore del sovrapprezzo delle azioni, se previsto.

Qualora l'aumento di capitale sia effettuato dall'unico socio ovvero da una società a responsabilità limitata semplificata, l'aumento di capitale deve risultare interamente versato entro il termine di cui sopra.

A pena di revoca del contributo, il versamento della quota dell'aumento di capitale non versata entro il termine di cui sopra deve risultare effettuato dalla PMI entro e non oltre la data di presentazione delle singole richieste di erogazione del contributo, in misura almeno proporzionale alle quote del contributo stesso e secondo quanto espressamente previsto dal provvedimento di concessione.

AGEVOLAZIONE:

E' previsto un **contributo per l'abbattimento del tasso di interesse sul finanziamento**, sotto forma di contributo in conto impianti di cui all'art. 11, DM 22 aprile 2022, pari al:

- 5% per le micro e piccole imprese;**
- 3,575% per le medie imprese.**

In caso di riduzione dell'importo del finanziamento, l'importo dell'aumento di capitale può essere ridotto purché sia rispettato il limite non inferiore al 30% dell'importo del finanziamento.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Potranno essere presentate le domande di contributo a partire dal 01/10/2024, attraverso piattaforma online dedicata.

CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI *TRANSIZIONE 4.0*

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

Il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali ha l'obiettivo di supportare e incentivare le imprese che investono in **beni strumentali nuovi, materiali e immateriali**, funzionali alla **trasformazione tecnologica e digitale** dei processi produttivi.

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE

Beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati di cui alla tabella A legge 11 dicembre 2016, n. 232

Dal 2023 al 2025:

- **20% del costo** per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- **10% del costo** per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro
- **5% del costo** per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro
- **5% del costo** per la quota di investimenti superiore a 10 milioni e fino a 50 milioni di euro.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati fino al 30 giugno 2026 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Beni strumentali immateriali tecnologicamente avanzati funzionali ai processi di trasformazione 4.0 di cui alla tabella B legge 11 dicembre 2016, n. 232

- **2024: 15% del costo** nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro
- **2025: 10% del costo** nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati fino al 30 giugno dell'anno successivo a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno in corso il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Riguardo i beni le imprese sono tenute a produrre una **perizia tecnica** da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli negli allegati A e B e interconnessi. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro è sufficiente una **dichiarazione** del legale rappresentante.

AGGIORNAMENTO Decreto direttoriale 24 aprile 2024 Nuovo modello di comunicazione

Investimenti che si "intendono effettuare" a decorrere dal 30/03/2024	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione preventiva dove indicare gli investimenti programmati nonché la presunta ripartizione negli anni del credito e la relativa fruizione• Comunicazione ex post aggiornata all'attivo del completamento degli investimenti.
Investimenti effettuati nel periodo 01/01-29/03/2024	Comunicazione ex post di completamento degli investimenti
Investimenti 2023	Comunicazione degli investimenti effettuati

A partire dal 18 maggio 2024 la **richiesta di compensazione** va presentata unicamente tramite la nuova funzionalità semplificata che permette l'invio dei moduli tramite **portale**, attiva sul sito del **GSE**.

CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI IN RICERCA & SVILUPPO, INNOVAZIONE, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica.

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE

Per le **attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale** in campo scientifico e tecnologico, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al **10%**, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro.

Per le attività di **innovazione tecnologica** finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al **5%**, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro.

Per le attività di **innovazione tecnologica 4.0 e green**, finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al **5%**, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro.

Per le attività di **design e ideazione estetica** finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al **5%**, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro.

Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese e in quelle relative ai periodi d'imposta successivi fino a quando se ne conclude l'utilizzo. Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese ammissibili, presentando il modello F24 attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili deve risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 5.000 euro.

AGGIORNAMENTO Decreto direttoriale 24 aprile 2024 Nuovo modello di comunicazione

Investimenti che si "intendono effettuare" a decorrere dal 30/03/2024	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione preventiva dove indicare gli investimenti programmati nonché la presunta ripartizione negli anni del credito e la relativa fruizione• Comunicazione ex post aggiornata all'attivo del completamento degli investimenti.
Investimenti effettuati nel periodo 01/01-29/03/2024	Comunicazione ex post di completamento degli investimenti
Per gli investimenti effettuati entro il 2022 non vige l'obbligo di comunicazione preventiva ed è possibile utilizzare il relativo credito in compensazione tramite il modello F24, indicando il codice tributo "6936" e l'anno di avvio dell'investimento.	

A partire dal 18 maggio 2024 la **richiesta di compensazione** va presentata unicamente tramite la nuova funzionalità semplificata che permette l'invio dei moduli tramite **portale**, attiva sul sito del **GSE**.

PIANO TRANSIZIONE 5.0

DESCRIZIONE E OBIETTIVI:

Il Piano mira a sostenere gli investimenti in digitalizzazione e nella transizione green delle imprese. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy si impegna a sostenere le imprese italiane nella transizione verso un'economia più sostenibile, favorendo l'innovazione, la competitività e la creazione di valore nel contesto europeo e globale.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato e le stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono agevolabili gli investimenti effettuati negli anni **2024 e 2025** in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, e che sono **interconnessi** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, a condizione che consegua una **riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3 per cento** o, in alternativa, **una riduzione dei consumi energetici dei processi** interessati dall'investimento **non inferiore al 5 per cento**.

Nell'ambito dei progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici **sono inoltre agevolabili**:

- a) Investimenti in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati **all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo**, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta;
- b) **Spese per la formazione del personale** finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi.

AGEVOLAZIONE:

Il credito di imposta è riconosciuto nella misura del:

- **35 per cento** del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- **15 per cento** del costo, per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
- **5 per cento** del costo, per la quota di investimenti oltre i 10 milioni di euro e fino a 50 milioni di euro per anno per impresa beneficiaria.

Nel caso in cui la riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva o, in alternativa, la riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dell'investimento siano superiori alle percentuali indicate in precedenza, può essere riconosciuto un credito di imposta in misura maggiore.

Il **credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione entro il 31/12/2025**. L'ammontare non ancora utilizzato alla predetta data è utilizzabile in cinque quote annuali di pari importo.

ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI PER PREVENIRE LA CRISI

**D.Lgs.n. 14 del 12 gennaio 2019:
Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza «CCII»**

Il **15 luglio 2022** è entrato in vigore il **nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza "CCII"**: un nuovo corpo normativo che introduce una serie di obblighi a carico degli amministratori e degli organi di controllo volti a attuare procedure atte a rilevare tempestivamente la crisi di impresa.

L'imprenditore individuale deve adottare misure idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi e la conseguente perdita di continuità aziendale, e attivandosi senza indugio per attuare uno degli strumenti previsti per superare lo stato di difficoltà.

L'imprenditore, che opera in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un **assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato** alla natura e alle dimensioni dell'impresa ai sensi dell'articolo 2086 del Codice Civile, dotando sin da subito gli organi gestionali di tutte le informazioni necessarie per una reazione tempestiva ed appropriata alle potenziali criticità.

Tale normativa è volta a promuovere un'efficiente e corretta gestione dell'impresa al fine di identificare la presenza di segnali che precedono la crisi dell'impresa e, quindi, a predisporre interventi tempestivi per risolverla e favorire il costante monitoraggio dell'andamento dell'attività imprenditoriale.

La mancanza di tali adeguati assetti potrebbe essere ritenuta una grave irregolarità nella gestione dal tribunale competente, con conseguenze sfavorevoli per l'organo di controllo societario, per gli amministratori e per gli organi delegati alla cura di tali assetti.

Ri-Genera Impresa può aiutare concretamente e operativamente l'impresa ad adempiere a questo obbligo normativo.

Temi collegati con la prevenzione della crisi aziendale, per i quali Rigenera può fornire supporto:

- **Uscita da situazioni di eccessivo indebitamento con il sistema bancario;**
- **Sostegno nel favorire il passaggio generazionale nell'impresa;**
- **Supporto alle micro-PMI nella raccolta di informazioni utili alle definizioni degli assetti.**